



Proposta	n. PDEL-2025-25 del 10/03/2025
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2025-24 del 12/03/2025
Oggetto	Direzione Amministrativa. Revisione del "Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici" (R60104/ER).
Dirigente proponente	Direzione Amministrativa - Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Bortolotti Elena

Questo giorno *12/03/2025* il Direttore Generale, Dott. Bortone Giuseppe, delibera quanto segue.

#### RICHIAMATI:

- il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229 “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;
- il Regolamento Arpae per l’affidamento dei lavori sotto soglia comunitaria (R60104/ER) approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 3 del 21/01/2022;

#### PREMESSO:

- che con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è stata attuata un’importante riforma della disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale e dalle giurisprudenze superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la normativa vigente;
- che il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 ha apportato numerose e sostanziali modifiche al sopracitato Codice nel settore dei lavori pubblici, al fine di ottimizzarne l'applicazione pratica, correggendo criticità emerse nei primi due anni di operatività della nuova norma e adeguandosi alle richieste dell'Unione Europea;

#### CONSIDERATO:

- che in merito alle attuali disposizioni che integrano e modificano la disciplina dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici di lavori, si ritiene necessario ed opportuno adeguare il Regolamento Arpae in materia;
- che, in particolare, l’art. 1, comma 3 dell’Allegato II.1 del Codice recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” prevede che “Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:
  - a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;
  - b) le modalità di costituzione e revisione dell’elenco degli operatori economici, distinti per

categoria e fascia di importo;

c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento”;

- che, alla luce della soprarichiamata disposizione, si ritiene opportuno disciplinare tali aspetti in apposito regolamento, nel rispetto dei principi di risultato, semplificazione, economicità e libera concorrenza, previsti dal Codice;

VISTO:

- il “Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici” revisionato (recante la numerazione R60104/ER secondo il sistema di qualità in uso nell'Agenzia), così come modificato nel testo allegato al presente atto sub A);

RITENUTO:

- di approvare, alla luce delle nuove disposizioni normative in materia, il Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici nel testo modificato;
- di disporre che il Regolamento entrerà in vigore ad esecutività del presente atto;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995, dal Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la Dott.ssa Elena Bortolotti, Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio;

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici” (R60104/ER), nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così come revisionato;
2. di disporre che il Regolamento di cui al punto 1. entrerà in vigore ad intervenuta esecutività del presente atto.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

Dott. de' Munari Eriberto


IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente

Dott. Bortone Giuseppe

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 1 di 10


REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
------------------------------------------------------

### INDICE

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E FONTI	2
ART. 2 PROGRAMMA TRIENNALE E ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI	2
ART. 3 RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO	2
ART. 4 PROGETTAZIONE, VERIFICA E VALIDAZIONE	3
ART. 5 CONTRATTI DI LAVORI SOTTO SOGLIA	4
ART. 6 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI VALORE INFERIORE A 150.000,00 EURO	4
ART. 7 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI VALORE PARI O SUPERIORE AD EURO 150.000,00 ED INFERIORE AD EURO 500.000,00	5
ART. 8 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI VALORE PARI O SUPERIORE AD EURO 500.000,00	5
ART. 9 DETERMINE A CONTRARRE	6
ART. 10 PROCEDURE NEGOZiate - SCELTA DEGLI OPERATORI DA INVITARE MEDIANTE PUBBLICAZIONE DI AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO	6
ART. 11 PROCEDURE NEGOZiate - SCELTA DEGLI OPERATORI DA INVITARE MEDIANTE CONSULTAZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	7
ART. 12 PROCEDURE NEGOZiate - FASI DI AFFIDAMENTO	7
ART. 13 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E VERIFICA DEI REQUISITI	8
ART. 14 ESECUZIONE ANTICIPATA E LAVORI D'URGENZA	8
ART. 15 ESECUZIONE DEL CONTRATTO E MODIFICHE	9
ART. 16 COSTI DELLA MANODOPERA E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI	9
ART. 17 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	9
ART. 18 TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI	9
ART. 19 RINVIO	10

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Modifiche: Revisione completa		In vigore dal: 12/03/25
Redazione	Verifica	Approvazione
Dir Amm/L. Manaresi	RDQ/S. Ricci	DirGen / G.Bortone

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 2 di 10

## ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E FONTI


1. Il presente Regolamento disciplina l'affidamento e l'esecuzione dei lavori pubblici in Arpae, ai sensi del d. lgs. 36 del 31 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice").
2. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi generali di cui al Titolo I Parte I Libro I del codice e della tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, nonché svolgersi in modo da assicurare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in ogni fase del procedimento. L'affidamento deve avvenire altresì nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.
3. Il presente regolamento disciplina anche l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, per le cui definizioni si rinvia all'art.3 comma 1 del D.P.R. 380/2001 (Testo unico Edilizia).

## ART. 2 PROGRAMMA TRIENNALE E ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

1. Arpae adotta con Deliberazione del Direttore Generale, il programma triennale dei lavori pubblici e il relativo aggiornamento annuale, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, secondo le disposizioni vigenti in materia.
2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000,00 euro (IVA esclusa), corredati dal CUP, da avviare nella prima annualità del programma.
3. I lavori di valore stimato pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, sono inseriti nel programma triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (DIP). Non è necessario il DOCFAP per i lavori di manutenzione ordinaria superiori alla suddetta soglia.
4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali, sono redatti dalla Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio d'intesa con il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e Servizi Tecnici e sono approvati con Deliberazione del Direttore Generale entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio e dei documenti di programmazione economica e finanziaria.

## ART. 3 RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

1. Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è competente, per le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei contratti.
2. Il Responsabile Unico di Progetto, per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e architettura deve essere un tecnico, e deve essere in possesso del titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato.
3. Il RUP è individuato con atto formale dalla Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, su richiesta del Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e Servizi tecnici, tra i dipendenti di ruolo addetti ai servizi tecnici fra quelli dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere.

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 3 di 10


4. Il RUP redige il DIP e svolge le funzioni ed i compiti assegnati dalla legge a tale ruolo.
5. Il Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, nei casi previsti dal “Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, nomina un gruppo di lavoro d’intesa con il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e Servizi tecnici, al fine della corresponsione al personale coinvolto degli incentivi secondo le modalità previste nello specifico Regolamento.

#### ART. 4 PROGETTAZIONE, VERIFICA E VALIDAZIONE

1. La progettazione dei lavori è disciplinata all’art. 41 del Codice e all’Allegato I.7 del medesimo.
2. Il RUP è competente per le attività relative alla progettazione e, tenuto conto della tipologia e dimensione dell’intervento, può proporre l’affidamento a soggetti esterni dei servizi di progettazione, nel rispetto delle norme in materia di affidamento di servizi di ingegneria e architettura.
3. La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica (PTFE) e il progetto esecutivo.
4. La progettazione deve conformarsi al principio di continuità: alla redazione del progetto esecutivo provvede, di regola, lo stesso soggetto che ha predisposto il PTFE.
5. I contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati sulla base del PTFE, costituito almeno dagli elaborati di cui all’articolo 6, comma 8-bis dell’allegato I.7 del Codice:
  - relazione generale
  - computo metrico estimativo dell’opera
  - elenco prezzi unitari delle lavorazioni previste
  - PSC con stima dei costi della sicurezza.

L’esecuzione dei predetti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria può prescindere dall’avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.

6. L’affidamento dei lavori, ad eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, è preceduto dalla verifica della progettazione, finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.
7. La verifica per gli appalti fino ad un valore stimato inferiore a € 1.000.000,00 è effettuata dal RUP e per gli appalti di valore pari o superiore ad € 1.000.000,00 con le modalità previste dall’art. 34 e ss. dell’Allegato I.7 del Codice. Le verifiche devono essere adeguate al livello progettuale in esame, che può essere semplificato o integrato in relazione alla natura e alla complessità dell’opera.
8. Lo svolgimento delle attività di verifica affidati a soggetti esterni all’amministrazione deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali in contraddittorio con il progettista e rapporti del soggetto preposto alla verifica.
9. Lo svolgimento dell’attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell’attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 4 di 10


10. Il quadro economico dell'intervento prevede tra le somme a disposizione gli oneri per la copertura obbligatoria del personale interno incaricato delle attività di progettazione e di verifica della progettazione.
11. La validazione del progetto è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal RUP e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.
12. Il PTFE e il Progetto esecutivo, debitamente validati, sono approvati su proposta del Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e Servizi tecnici per i lavori sino a 500.000,00 (IVA esclusa) con determina del Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, e per i lavori pari o superiori a 500.000,00 (IVA esclusa) con delibera del Direttore generale dell'Agenzia.
13. Le procedure di affidamento devono essere avviate con determina del Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio entro 3 mesi dalla data di adozione dell'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara.

#### ART. 5 CONTRATTI DI LAVORI SOTTO SOGLIA

1. Ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 36/2023, i contratti per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, si ripartiscono nelle seguenti fasce di importo (IVA esclusa):
  - a) inferiore ad € 150.000,00,
  - b) pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 500.000,00,
  - c) pari o superiore ad € 500.000,00 e fino alla soglia comunitaria.
2. Arpae procede all'affidamento dei lavori mediante le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate secondo le modalità previste nel presente Regolamento, o mediante posta elettronica certificata, per gli affidamenti di valore inferiore a 5.000,00 euro.
3. Il principio di rotazione viene garantito per le singole fasce di importo elencate sopra: l'operatore economico non può essere invitato a partecipare alle procedure di cui alle lettere a) e b) se affidatario, negli ultimi tre anni, di appalti di valore analogo, rientranti nella stessa categoria di opere.

#### ART. 6 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI VALORE INFERIORE A 150.000,00 EURO

1. Per i lavori di valore inferiore a 150.000,00 Arpae procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.a) del Codice, nel rispetto del principio di rotazione.
2. L'affidamento diretto consiste nell'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante.
3. Nell'affidamento diretto devono essere scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 5 di 10


4. Al fine della verifica del possesso delle suddette esperienze, il RUP, in relazione all'oggetto del contratto, richiede la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice, ovvero il possesso di adeguata attestazione SOA.
5. Al fine di assicurare il rispetto dei principi generali del Codice per l'affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante può sempre acquisire informazioni, dati e documenti volti a identificare sul mercato le soluzioni presenti per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.
6. I soggetti da interpellare ai fini dell'affidamento diretto possono essere individuati anche tra gli iscritti al Mercato elettronico della piattaforma SATER (Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna, gestita dall'Agenzia regionale Intercent-ER), o al Mepa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, gestito da Consip s.p.a.).
7. Il principio di rotazione può essere derogato, e pertanto il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto:
  - a) per i contratti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
  - b) per i contratti di importo pari o superiori a 5.000,00 euro, in casi motivati con riferimento sia alla struttura del mercato, alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto, nonché della qualità della prestazione resa.

#### ART. 7 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI VALORE PARI O SUPERIORE AD EURO 150.000,00 ED INFERIORE AD EURO 500.000,00

1. Gli affidamenti di importo pari o superiore ad Euro 150.000,00 ed inferiore ad Euro 500.000,00 sono effettuati mediante procedure negoziate senza bando, da espletarsi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata gestita da Intercent-ER (SATER) o sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (Mepa) gestito da CONSIP, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati a scelta del RUP sulla base di indagini di mercato o attingendo all'elenco di operatori economici presenti sulla piattaforma SATER o all'elenco degli operatori economici presenti sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (Mepa), entrambi istituiti ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.1 del Codice.
2. Nel caso il RUP decidesse di attingere agli elenchi di cui al primo comma, lo stesso seleziona in modo non discriminatorio gli operatori economici da invitare, in possesso delle categorie di qualificazione necessarie per l'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, in numero non inferiore a quello previsto nel precedente comma 1, nel rispetto del principio di rotazione.
3. La rotazione non si applica laddove l'affidamento avvenga previa indagine di mercato e senza alcuna limitazione in ordine agli operatori economici da invitare tra quelli che hanno fatto pervenire la manifestazione di interesse.
4. L'Agenzia pubblica sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1.

#### ART. 8 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI VALORE PARI O SUPERIORE AD EURO 500.000,00

1. Per gli affidamenti di importo pari o superiore ad Euro 500.000,00 Arpae ricorre di regola all'Agenzia regionale Intercent-ER e qualora questa non sia disponibile, ad altre stazioni

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 6 di 10


appaltanti qualificate o centrali di committenza qualificate secondo le disposizioni di cui all'art. 62 e seguenti del Codice.

#### ART. 9 DETERMINE A CONTRARRE

1. Il Responsabile Unico di Progetto attiva l'affidamento, a seconda dei casi, in seguito ad un PFTE o un progetto esecutivo validato dallo stesso e approvato dall'Agenzia, nel rispetto delle modalità previste per le fasce di importo stabilite negli articoli precedenti.
2. Per gli affidamenti di valore inferiore a € 150.000,00 viene adottata un'unica determinazione contenente l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso da parte del fornitore dei requisiti di carattere generale e speciale, ove richiesti.
3. Per gli appalti di valore pari o superiore ai € 150.000,00 e inferiore ad € 500.000,00, la determina a contrarre deve specificare:
  - l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
  - gli interessi che si intendono soddisfare;
  - la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta;
  - gli elementi essenziali del contratto;
  - le caratteristiche dei lavori che si intendono affidare;
  - le modalità per l'individuazione degli operatori economici da invitare (dagli elenchi di fornitori o mediante indagine di mercato);
  - l'eventuale numero minimo e massimo di operatori ammessi e qualora previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, l'indicazione dei criteri per l'individuazione degli operatori da invitare;
  - il criterio per la scelta della migliore offerta;
  - il nominativo del RUP;
  - l'importo massimo dell'affidamento e la copertura contabile;
  - il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

#### ART. 10 PROCEDURE NEGOZiate - SCELTA DEGLI OPERATORI DA INVITARE MEDIANTE PUBBLICAZIONE DI AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

1. Il RUP può disporre la pubblicazione sul profilo di committente dell'Agenzia, oltre che sulla piattaforma digitale certificata prescelta per lo svolgimento della procedura, di specifico avviso di indagine di mercato con cui si manifesta l'intenzione di procedere all'affidamento di determinati lavori, indicando il valore dell'iniziativa, gli elementi essenziali del contratto, eventuali requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/professionale richiesti ai fini della partecipazione ed eventualmente il numero massimo di operatori economici (se le candidature saranno in numero superiore a cinque) che saranno invitati alla procedura e il criterio di selezione degli stessi.
2. Potranno essere scelti gli operatori economici che abbiano presentato valida manifestazione di interesse nei termini previsti, sulla base dei seguenti criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, fatta salva l'applicazione del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice,

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 7 di 10

quali:


- Idoneità operativa nell'ambito territoriale di riferimento;
- Possesso dell'attestazione SOA con classifica superiore alla minima richiesta come requisito di partecipazione;
- Premialità per gli anni di attività dell'impresa.

#### ART. 11 PROCEDURE NEGOZiate - SCELTA DEGLI OPERATORI DA INVITARE MEDIANTE CONSULTAZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI

1. Qualora si preveda di invitare alla procedura negoziata un numero massimo di operatori economici, tra quelli iscritti all'elenco di operatori economici presenti sulla piattaforma SATER o all'elenco degli operatori economici presenti sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (Mepa), la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di proporzionalità e trasparenza.
2. Nel caso di cui al comma precedente, si dovrà indicare nella determina a contrarre i criteri utilizzati per la scelta degli operatori, che devono essere:
  - a) pertinenti rispetto l'oggetto dell'appalto;
  - b) rispettosi del principio di concorrenza;
  - c) oggettivi e non discriminatori, quali: l'idoneità operativa nell'ambito territoriale di riferimento, il possesso dell'attestazione SOA con classifica superiore alla minima richiesta come requisito di partecipazione e la premialità per gli anni di attività dell'impresa.
3. Prima di procedere all'invito di cui al comma 1 l'Amministrazione dovrà verificare il possesso del DURC e l'assenza di annotazioni ostative sul casellario informatico di ANAC.

#### ART. 12 PROCEDURE NEGOZiate - FASI DI AFFIDAMENTO

1. Nelle procedure negoziate di valore pari o superiore a € 150.000,00, il termine di ricezione delle offerte di regola non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.
2. Le fasi di apertura delle buste (amministrativa, tecnica ed economica) avvengono in seduta pubblica virtuale.
3. I criteri di aggiudicazione dell'appalto possono essere l'offerta economicamente più vantaggiosa o il prezzo più basso, ad eccezione dei lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. f) del Codice.
4. Si procede alla nomina di una Commissione giudicatrice ogni qualvolta il criterio di aggiudicazione prescelto sia l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Si applicano alle Commissioni giudicatrici le disposizioni di cui all'art. 93 del Codice, di cui anche il RUP può fare parte.
5. La procedura negoziata viene svolta seguendo i principi della celerità e semplificazione amministrativa richiedendo alle imprese interpellate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i richiesti requisiti di ordine generale tecnico organizzativo e economico-finanziario, procedendo successivamente alla verifica dei documenti nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri offerenti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 8 di 10

6. Delle operazioni effettuate dal RUP o dalla Commissione in relazione alla valutazione delle offerte viene redatto specifico verbale, da conservare agli atti. Accertato il possesso dei requisiti, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di Anac, si può disporre l'aggiudicazione definitiva ed entro i 60 giorni successivi occorre procedere alla stipulazione del contratto.
7. Il contratto viene stipulato sulla piattaforma digitale certificata utilizzata.
8. La garanzia definitiva se richiesta dovrà essere pari al 5% dell'importo contrattuale. Arpae si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art.53 comma 4 del Codice, previa adeguata motivazione da riportare nella decisione di contrarre.


### ART. 13 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E VERIFICA DEI REQUISITI

1. Possono partecipare alle procedure di affidamento di lavori gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal Codice, avuto riguardo all'importo a base delle procedure medesime.
2. Per l'esecuzione di lavori di importo superiore a € 150.000,00 è sempre richiesto il possesso dell'attestazione SOA per le categorie e classifiche stabilite dal progetto esecutivo.
3. Il possesso dei requisiti richiesti viene attestato dalle imprese in fase di partecipazione alle procedure come segue:
  - per affidamenti fino a 40.000,00 mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà o Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
  - per affidamenti di valore pari o superiore a 40.000,00 euro mediante DGUE.
4. La verifica del possesso dei requisiti è effettuata in conformità all'art. 99 del Codice.
5. Per le procedure di valore inferiore a 40.000 euro, di regola è effettuato esclusivamente il controllo del Casellario delle Imprese tenuto da ANAC e del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC On Line), fatti salvi i controlli a campione da disporre con le modalità previste per gli affidamenti di forniture e servizi, nello specifico Regolamento.
6. In ogni caso sono verificati i requisiti speciali ove richiesti e le condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazioni a specifiche attività.

### ART. 14 ESECUZIONE ANTICIPATA E LAVORI D'URGENZA

1. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, il direttore dei lavori può ordinare l'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute.
2. L'esecuzione d'urgenza è consentita nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, per l'igiene e la salute pubblica e negli altri casi previsti dall'art. 17 comma 9 del Codice.

### ART. 15 ESECUZIONE DEL CONTRATTO E MODIFICHE

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 9 di 10

1. Per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti.
2. Ove, durante l'esecuzione dei lavori, si rendano necessari interventi ulteriori, il RUP potrà proporre l'esecuzione nei limiti e alle condizioni di cui all'art.120 del Codice e sottoporli all'approvazione del Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio che ha disposto gli originari affidamenti.
3. In particolare le modifiche sono consentite:
  - A) se previste nei documenti di gara iniziali;
  - B) se il loro valore è al di sotto delle soglie comunitarie e del 15% del valore iniziale del contratto.
  - C) nei casi di varianti in corso d'opera.

#### ART. 16 COSTI DELLA MANODOPERA E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI


1. Ai contratti va allegato, secondo quanto disposto dal D.lgs.36/2023 e dal D.Lgs. 81/2008 nei testi in vigore, in base alla particolarità del lavoro:
  - il piano di sicurezza e coordinamento, ovvero
  - il piano di sicurezza sostitutivo, ovvero
  - il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali.
2. Ciascun appalto deve comunque prevedere espressamente gli specifici costi della sicurezza.
3. Sono individuati negli atti della procedura i costi della manodopera e il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile all'appalto.

#### ART. 17 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

1. Conclusi i lavori, compresa la consegna di eventuali certificazioni ed effettuati gli eventuali collaudi tecnici specifici, il Direttore dei Lavori emette, previo contraddittorio con l'Appaltatore, il certificato di ultimazione dei lavori.
2. Nel certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio per il completamento di lavorazioni di piccola entità come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.
3. Per i lavori di importo inferiore ad 1.000.000,00 di euro, il certificato di collaudo può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal direttore dei lavori, entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

#### ART. 18 TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI

1. Le informazioni e i dati relativi alla programmazione, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, devono essere trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 del D.Lgs.36/2023.
2. Gli adempimenti in materia di trasparenza si attuano mediante l'invio dei dati alla Banca dati

	REGOLAMENTO	R60104/ER
Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici		Rev 3 del 04/03/25 Pag. 10 di 10

nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'ANAC attraverso le piattaforme digitali certificate di approvvigionamento utilizzate (ME.PA, SATER) oppure attraverso la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP), per le funzionalità ivi disponibili.

3. Per le procedure negoziate, nell'ottica di assicurare una maggiore trasparenza in merito alla volontà di attivare le suddette procedure di affidamento ed un'effettiva concorrenza fra gli operatori economici è necessaria la pubblicazione di un avviso di avvio della procedura di consultazione. La pubblicazione va effettuata in conformità al successivo comma 5.
4. Per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione. Nelle procedure negoziate l'avviso deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati. Negli affidamenti diretti la pubblicazione della determina a contrarre tiene luogo dell'avviso, così come previsto nel parere del MIMS n. 746 del 30/09/2020.
5. Tutte le pubblicazioni vanno effettuate sul profilo committente, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
6. Arpae trasmette i dati del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, previste nel programma triennale ed elenco annuale di cui all'art.2 del presente Regolamento, ai sensi del D.lgs. 229/2011, attraverso la piattaforma SATER oppure direttamente sulla banca dati BDAP-MOP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche - Monitoraggio Opere pubbliche). Sul sito internet dell'Agenzia alla pagina amministrazione trasparente / opere pubbliche è pubblicato il link di collegamento alla BDAP-MOP.

#### ART. 19 RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si osservano le norme applicabili ai lavori pubblici previste dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36.